

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 34 del 08 Ottobre 2014.

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione al Comune di Arezzo ad eseguire un intervento selvicolturale di carattere colturale nel complesso agroforestale regionale Alpe di Poti.

*Allegati:*nessuno.

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 19/03/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Dato atto che competenti all’amministrazione dei nel complesso agroforestale regionale Alpe di Poti è il Comune di Arezzo;

Vista la nota del 17/09/2014 del Comune di Arezzo assunta al protocollo al n° 857 pos. 11/1T del 22/09/2014 con la quale si richiede l’autorizzazione a modificare la tipologia d’intervento forestale di tipo colturale sulle sottoparticelle forestali A17/1 e A17/3 del complesso Alpe di Poti;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Alpe di Poti è stato approvato con la DGRT n° 586 del 13/07/2009;
- che il piano approvato prevedeva sottoparticelle forestali A17/1, e A17/3 il taglio di utilizzazione in un ceduo composto;
- che in conseguenza di sopralluogo con i funzionari dell’Amministrazione provinciale di Arezzo si è verificato che trattasi di ceduo matricinato semplice e che pertanto debba eseguirsi un taglio ceduo matricinato secondo i moduli previsti dal piano vigente per tali tipologie di soprassuoli;
- che si reputa necessario per le motivazioni espresse nella richiesta autorizzare gli interventi richiesti da eseguirsi con le specifiche in essa contenute;
- che gli interventi soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l’esecuzione dell’intervento richiesto condizionandolo al rilascio delle altre autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- l’intervento dovrà essere effettuato sotto la responsabilità tecnica del Comune di Arezzo secondo le indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche di piano per il tagli cedui matricinati e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale;

DECRETA

1) Di autorizzare l’esecuzione dell’intervento selvicolturale colturale nel complesso agro-forestale regionale Alpe di Poti richiesti dal Comune di Arezzo con la nota del 17/09/2014 assunta al protocollo al n° 857 pos. 11/1T del 22/09/2014 sulle sottoparticelle forestali A17/1, e A17/3 del complesso agroforestale regionale Alpe di Poti;

2) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- l'intervento dovrà essere effettuato sotto la responsabilità tecnica del Comune di Arezzo secondo le indicazioni previste nella richiesta presentata e secondo le prescrizioni tecniche di piano per il tagli cedui matricinati e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale.

Il presente atto, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Claudio Del Re